



Per 60 neodiplomati si aprono nuove strade

Foppa e Piamarta trampolini di lancio per realizzare progetti e aspirazioni

WILDA NERVI

■ C'è chi continua la propria strada a Milano, chi a Venezia, chi invece resta vicino a casa. Il futuro dei sessanta diplomati del liceo Foppa e dell'istituto Piamarta è all'esordio, ma quasi tutti continuano gli studi, per specializzarsi e diventare architetti o aprirsi strade nel mondo dell'arte e dell'economia, senza dimenticare l'alta formazione dell'Its.

Ieri i ragazzi hanno partecipato alla cerimonia di consegna dei diplomi dell'anno '22/'23 nel teatro della sede della loro ormai ex scuola, in via Cremona: a salutarli c'erano Giovanni Lodrini, amministratore delegato del [Gruppo Foppa](#); l'assessore regionale all'Istruzione e formazione, Simona Tironi; la preside dell'istituto, Margherita Antonacci; i professori che li hanno accompagnati negli ultimi cinque anni, i loro genitori e i loro amici. Tutti insieme per ce-

lebrare la fine di un percorso scolastico e l'inizio di una nuova fase della loro vita.

Certo è che le prospettive sono ampie e disparate per i diplomati degli indirizzi Architettura e ambiente, Arti figurative dell'artistico Foppa e del corso di Amministrazione finanza e marketing del Piamarta. «La preparazione che forniamo ha una base forte e mette in condizione di affrontare qualsiasi tipo di percorso studi successivo così come li orienta in modo completo sul mondo del lavoro», ha commentato la dirigente Margherita Antonucci. «Sono molto soddisfatto dei risultati, tutti hanno dato il meglio di sé», ha osservato Diego Agnelli, professore di inglese che, con i colleghi e i familiari ha partecipato a quella che è stata più una festa di riconoscimento all'impegno collettivo che un'occasione formale, mentre Marta Della Frera, ex rap-

presentante studentesca d'istituto, ha sottolineato come la scuola superiore frequentata sia stata un validissimo trampolino di lancio verso un futuro professionale che sarà espressione delle personali aspirazioni di ogni diplomato.

«Sono certo che i nostri corsi di studio siano stati per voi un luogo di riflessione e di elaborazione di cultura, orgogliosi di sapere che la nostra istituzione vi abbia aiutato a diventare ciò che siete ora, cittadini, uomini e donne liberi di compiere le loro scelte». Giovanni Lodrini ha ringraziato tutto lo staff di docenti e la partecipazione delle famiglie al buon esito del progetto scolastico del [Gruppo Foppa](#) sottolineando come ci siano bravi studenti, insegnanti appassionati e preparati. «Un quadro molto realistico - ha concluso - rispetto a quello che si tende

ad evidenziare sui comportamenti scorretti dei giovani e sulle debolezze del sistema scolastico».

«La consegna dei diplomi è un momento che mi piace tantissimo - ha aggiunto l'assessore regionale Tironi -. Non perdo occasione per incontrare nel mio ruolo istituzionale i ragazzi che come voi hanno raggiunto un traguardo di tutto rispetto, che rappresenta però solo il primo step della vostra formazione, strumento chiave per il successo». Sottolineando come il [gruppo Foppa](#) non solo sia stato tra i primi a puntare sugli Its, alta formazione varata da pochi anni, l'assessore ha ricordato come sia una realtà che cresce costantemente (dai 475 studenti del '22/'23 ai 750, si stima, del prossimo anno), con al suo interno una filiera completa, che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva all'accompagnamento al lavoro. //



Con le autorità. Un momento della cerimonia di consegna



I diplomi. Sessanta i ragazzi che li hanno ricevuti